



USB - Area Stampa

COMUNE DI ROMA: RDB PROCLAMA NUOVO SCIOPERO DI NIDI E SCUOLE D'INFANZIA PER IL 18 E 19 MAGGIO

DA LUNEDI' 19 APRILE EDUCATRICI DI NIDI E SCUOLE TORNANO A PRESIDARE IL CAMPIDOGGIO



Roma, 15/04/2010

La RdB P.I. proclama due nuovi giorni di sciopero delle educatrici di nidi e scuole d'infanzia per i prossimi 18 e 19 maggio, con manifestazione cittadina.

Intanto lunedì 19 e giovedì 22 aprile, dalle ore 16.30 le lavoratrici dei servizi scolastici educativi saranno nuovamente in Campidoglio nel corso delle riunioni del Consiglio Comunale e continueranno a far pesare la loro presenza fin quando il Sindaco Alemanno non deciderà di prestare una maggiore e più qualificata attenzione ai bambini di Roma.

Con la ripresa delle mobilitazioni RdB continua a denunciare il disinvestimento dell'amministrazione capitolina sui servizi pubblici attraverso il taglio degli organici nei nidi e nelle sezioni ponte, l'utilizzo selvaggio del personale precario, le mancate assunzioni nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, il costante flusso di risorse verso i privati per l'apertura di improbabili quanto inaffidabili strutture assistenziali rivolte ai bambini di Roma.

Le risposte del Sindaco Alemanno alle tante famiglie che chiedono servizi è del tutto

inadeguata ed insufficiente, come è intollerante l'atteggiamento di assoluta indifferenza nei confronti del personale che ogni giorno denuncia condizioni di estrema difficoltà nella gestione delle normali attività didattico educative.

Inoltre l'Amministrazione comunale non ha ottemperato ad alcuno degli impegni di carattere politico assunti nell'incontro con il Sindaco dello scorso 11 Marzo, proseguendo invece nella sistematica riduzione dell'offerta pubblica. Infatti, mentre i servizi pubblici continuano a subire tagli e molti nidi rimangono chiusi per mancanza di risorse (tra cui quello in via Floria nel V Municipio, in via Perlasca nel VII Municipio, in via Serafini nel X Municipio, due strutture comunali al Torrino, in viale Newton nel XVI Municipio, un asilo in via Val Cannuta nel XVIII Municipio, in via Selva Nera nel XIX Municipio e un altro in via Conti nel IV Municipio) Alemanno sceglie di rafforzare il modello privato dei nidi famiglia, stanziando circa 200.000 Euro e affidando la gestione ad assistenti/stagisti, volontari, anziani/pensionati.